



COMUNE DI BUCINE
Provincia di AREZZO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Deliberazione numero 164 del 05-12-2024

La Giunta Comunale, regolarmente convocata dal Sindaco, si è riunita in sessione ordinaria segreta presso la Sede comunale, alle ore 18:30

All'appello risultano i signori:

Nannini Paolo	Sindaco	Presente
Moretti Luca	Vicesindaco	Presente
Cioni Silvia	Assessore	Presente
Menchiari Valerio	Assessore esterno	Presente
Mugnai Paola	Assessore esterno	Presente

La riunione è presieduta dal Sindaco del Comune, Nannini Paolo.

Assiste alla riunione il Vice Segretario Comunale, Stoppielli Federica, che provvede alla redazione del presente verbale.

La Giunta Comunale affronta la trattazione della seguente questione:

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA SOTTOSEZIONE 3.3 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 (P.I.A.O.) DEL COMUNE DI BUCINE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA:

- La Deliberazione di C.C. n. 70 del 28/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024, 2025, 2026, il DUP aggiornato e la relativa nota integrativa;
- La Deliberazione di G.C. n. 1 del 08/01/2024 con la quale ai sensi dell'art.169 comma 1, D.lgs.18.08.2000 n. 267 è stato definito il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2024 da affidare ai responsabili di Settore per il triennio 2024-2026;
- La Deliberazione di C.C. n. 16 del 09/04/2024 con la quale è stato approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2023;

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente PIAO di durata triennale, con aggiornamento annuale;
- lo scopo del PIAO è quello di «*assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso*»;
- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce (nell'elencazione delle norme, e relativi adempimenti, vengono individuati i Piani e gli atti che confluiscono nel PIAO):
 - «a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
 - b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
 - c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
 - d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi»;

DATO ATTO altresì che il PIAO viene adottato entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblicato nel proprio sito internet istituzionale e inviato al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione nel relativo portale;

VISTO:

- Il D.P.R. 24/06/2022, n. 81 (GU n.151 del 30/06/2022) contenente il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- Il DM 30/06/2022, n. 132 (G.U. n. 209 del 07/09/2022) contenente il "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";
- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- la Delibera Anac n. 7 del 17/01/2023 con la quale è stato approvato il PNA 2022, aggiornato con Delibera n. 605 del 19/12/2023;

EVIDENZIATO che, come previsto dall'art. 6, comma 5 del citato D.L. 80/2021 e ribadito con l'art. 1 del DPR n. 81 del 24 giugno 2022, il P.I.A.O. sostituisce e assorbe gli adempimenti inerenti ai previgenti Piani di cui alle seguenti disposizioni:

- articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del d.lgs. 165/2001;
- articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio. Tale adempimento non si applica più agli Enti Locali ai sensi del DL 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 che ha disposto con l'art. 57, comma 2, lettera e) che a decorrere dall'anno 2020, alle Regioni, agli Enti Locali e ai loro organismi ed enti strumentali cessano applicarsi una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi, tra cui, come indicato alla let. E, l'articolo articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244);
- articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del d.lgs. n. 150/2009 (Piano della performance);
- articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della Legge n. 190/2012 (Piano di prevenzione della corruzione);
- articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di G.C. n. 10 del 31/01/2024 con la quale è stato approvato il P.I.A.O. 2024-2026;
- le Deliberazioni di G.C. n. 19 del 19/02/2024, n. 50 del 11/04/2024 e n. 124 del 03/10/2024 con la quale è stato modificato il P.I.A.O. 2024-2026 con particolare riferimento alle sottosezioni "2.2 Performance" e "3.3 Piano Triennale Fabbisogni di Personale";

EVIDENZIATO che nel periodo intercorrente tra la data dell'ultima modifica al P.I.A.O. 2024-2026 disposta con Deliberazione di G.C. n. 124 del 03/10/2024, sono intervenute n. 3 comunicazioni di dimissioni da parte del personale dipendente per assunzioni presso altre Pubbliche Amministrazioni, con particolare riferimento a:

- n. 1 Istruttore tecnico (Area degli Istruttori) assegnato al Settore Ambiente, Manutenzioni, Patrimonio, cessato dal servizio a far data dal 02/12/2024;
- n. 1 Funzionario Amministrativo-Contabile (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) assegnato al Settore Gestione Entrate, Informatica – Transizione al digitale che cesserà dal servizio a far data dal 06/12/2024;
- n. 1 Istruttore amministrativo-contabile assegnato al Settore Affari Istituzionali, Servizi ai cittadini, Turismo e Promozione del Territorio, che cesserà dal servizio a far data dal 16/12/2024;

EVIDENZIATO altresì che a breve potrebbe intervenire un'ulteriore cessazione per mobilità di n. 1 dipendente avente profilo di Operatore tecnico esperto (Area degli Operatori esperti) che ha partecipato alla procedura di mobilità volontaria presso altro Ente, attualmente in corso;

CONSIDERATO pertanto che, alla luce delle motivazioni di cui sopra, risulta indispensabile procedere urgentemente alla modifica della sottosezione 3.3 Piano Triennale Fabbisogni di Personale del P.I.A.O. 2024-2026 al fine di consentire l'attivazione delle procedure necessarie al reclutamento del personale;

RICORDATO che:

- in merito agli obiettivi di Performance inseriti tra quelli generali e forniti al fine di favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere era stato acquisito il parere della Consigliera Provinciale di Parità (conservato agli atti dell'Ufficio Personale);
- la pesatura degli obiettivi di performance assegnati ai vari Settori dell'Ente è stata validata dal Nucleo di Valutazione come da pareri favorevoli conservati agli atti dell'Ufficio Personale;

TUTTO CIO' PREMESSO questo Organo intende approvare le modifiche alla sottosezione e 3.3 "Piano Triennale Fabbisogni di Personale" contenuto all'interno del P.I.A.O. 2024-2026, al fine di recepire le modifiche sopraesposte;

VISTI:

- il CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022;
- il Testo Unico Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001 recante "Testo Unico sul Pubblico Impiego" ;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000 per l'accertamento di quanto previsto dall'art. 19 comma 8 della L. 448/2001;

ACQUISITI i pareri favorevole espressi, ai sensi dell' art. 49, comma 1, D.Lgs.18.08.2000, n.267 dal responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento e dal ragioniere comunale in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi con le forme di legge

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** la sopraesposta narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE** le modifiche al P.I.A.O. 2024-2026 allegato alla presente Deliberazione (ed il relativo allegato) con particolare riferimento alla sottosezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale";
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto nel sito istituzione dell'Ente, nonché nel Portale P.I.A.O. del Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL PRESIDENTE
Nannini Paolo

Vice Segretario Comunale
Stoppielli Federica

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate.